

**PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DI UN SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEI DATA CENTER DELL'A.S.L. AL
GARA A.N.A.C. N. 8906237**

**RISPOSTE A QUESITI DI INTERESSE GENERALE
AGGIORNAMENTO AL 27.03.2023**

**Contiene un "addendum" alla risposta al quesito n. 128 pubblicato in
data 22.03.2023**

QUESITO N. 1

Si chiede alla Stazione Appaltante se la stessa ha in attivo un accordo di assistenza con HPE, in grado di disporre di eventuali aggiornamenti firmware o software da scaricare dal portale Support della casa madre.

RISPOSTA

In relazione alla gestione del DC, ASL Alessandria non ha alcun contratto diretto con HPE. Il Data Center è fornito come servizio omnicomprensivo dalla ditta titolare del contratto e, pertanto, tali rapporti con HPE sono e dovranno essere direttamente a carico della ditta aggiudicataria.

QUESITO N. 2

Pregasi voler confermare che il secondo e l'ultimo periodo dell'art. 63 "Revisione prezzi" siano un refuso da non considerare ai fini della presente procedura.

RISPOSTA

Si conferma. Ogni riferimento al "Settore C) Gestione del Pronto Soccorso" non è da considerare ai fini della presente procedura, trattandosi di mero refuso. Fermo il resto.

QUESITO N. 3

Con riferimento all'ALLEGATO_TECNICO_1_Situazione_attuale_DC, Paragrafo "AS-IS Infrastruttura Server e Storage ASL AL", pag. 5e, si chiede di confermare che non è oggetto di fornitura il rinnovo dei contratti di supporto e manutenzione per l'hardware ed il software dell'infrastruttura esistente (Vendor HPE). Sarà pertanto direttamente la Stazione Appaltante a rinnovare questi contratti per l'intera durata del servizio e a regolarizzare eventuali difformità con il Vendor.

RISPOSTA

Non si conferma. Il Data Center è attualmente interamente gestito da ditta esterna ed offerto come servizio omnicomprensivo. L'ASL AL non ha e, con questa gara, non

intende accollarsi alcun contratto diretto con HPE, o con altra ditta che fornisce servizi simili, in relazione alla gestione del Data Center. Tali contratti sono completamente a carico dell'aggiudicatario ed inclusi nel perimetro economico della gara.

QUESITO N. 4

Con riferimento all'ALLEGATO_TECNICO_2_Infrastrutture_a_supporto, si chiede di confermare che non è in carico all'aggiudicatario la sostituzione/integrazione dell'attuale componentistica di CED (es. rack, UPS, QE, SW RTZone etc.) e relativi cablaggi elettrici e dati, che dovesse rendersi necessaria a seguito della sostituzione delle componenti attive (es. computing, storage, ...) richieste.

RISPOSTA

Non si conferma. Il Data Center è attualmente interamente gestito da ditta esterna ed offerto come servizio omnicomprensivo. E' oggetto della gara, e quindi a carico dell'aggiudicatario, la manutenzione di tutta l'attuale componentistica dei Data Center (ivi inclusi rack, UPS, QE, SW RIZone etc.) e relativi cablaggi elettrici e dati interni al rack. Qualora la ditta aggiudicataria, tenuta ad assicurare assoluta continuità di servizio, ritenga necessario procedere alla sostituzione dei suddetti device, è a suo carico ogni onere che da ciò dovesse derivarne.

QUESITO N. 5

Si richiede l'accesso all'atto formale di affidamento del contratto in essere all'attuale gestore.

RISPOSTA

A mero titolo informativo, questa Amministrazione ha aggiudicato alla Ditta DEDALUS PIEMONTE S.r.l., soggetto aggiudicatario una procedura di gara avente valore superiore alla soglia comunitaria denominata *"affidamento della realizzazione dell'infrastruttura tecnologica relativa al sistema informativo informatico della A.S.L. AL"* (Gara A.n.a.c. n. 5483449 – Riferimento determinazione del Direttore S.C. 263 del 03.10.2016). Il contratto, in estrema sintesi, prevedeva sia prestazioni di fornitura di sistemi informatici che di manutenzione e servizi ad essi connessi e conteneva espressamente una clausola di acquisizione in proprietà dell'A.S.L. di tutti i beni forniti al termine della sua durata. In ogni caso, si precisa che l'attuale procedura di gara ha per oggetto una tipologia differente di prestazioni rispetto alla precedente.

QUESITO N. 6

Nel corso del sopralluogo è stata fornita una visione preliminare dell'attuale infrastruttura hardware e degli spazi fisici attualmente presenti nel data center ASL AL. Per ottemperare alla richiesta di fornire una conoscenza effettiva del contesto operativo attuale, in relazione agli elementi prestazionali richiesti, è opportuno ricevere una descrizione architettuale di dettaglio (in particolare sui software e sulle tipologie e volumi di dati non rilevati durante il sopralluogo) unitamente alla definizione dell'esatto perimetro di fornitura richiesto.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1 sezione "Schema Architettura" ed "Elenco Componenti Software". Si dettaglia ulteriormente la dotazione software: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host

QUESITO N. 7

Riferimento art. 29 del Capitolato Speciale: la proposta minima deve prevedere la sostituzione del 100% dei dispositivi dell'attuale Data Center aggiornamento dei Sistemi Operativi e del Middleware: si chiede di fornire un elenco puntuale e dettagliato di tutto l'hardware da sostituire al 100% e del software da aggiornare.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1.

QUESITO N. 8

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di fornire un elenco puntuale e dettagliato di tutto l'hardware ed il software concernente l'attuale infrastruttura di cui occorre rinnovare/prolungare i canoni di assistenza e manutenzione con i Produttori.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1

QUESITO N. 9

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di fornire un elenco puntuale e dettagliato di tutti gli applicativi software oggetto di migrazione, unitamente ai requisiti hardware e software richiesti per ciascuno.

RISPOSTA

L'elenco puntuale degli applicativi oggetto di migrazione è oggetto del progetto esecutivo da redigere post-affidamento.

QUESITO N. 10

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine

del contratto. Si chiede di fornire l'elenco completo di tutti i software richiesti (Terminal Server VMWare, sistemi operativi, middleware etc.) e relative denominazioni, produttori e versioni.

RISPOSTA

Si dettaglia ulteriormente la dotazione software: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

QUESITO N. 11

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di esplicitare quali sono i prodotti middleware (denominazione prodotto e Produttore) di cui si richiede l'upgrade.

RISPOSTA

Si dettaglia ulteriormente la dotazione software: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

QUESITO N. 12

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si richiede di indicare i requisiti di disponibilità applicabili alla fase di migrazione delle applicazioni esistenti sulla nuova infrastruttura: in particolare si richiede di specificare 1) se il fornitore deve farsi carico di forniture temporanee aggiuntive per garantire eventuali finestre di disponibilità dei servizi interessati dalla migrazione stessa 2) se sono richieste attività di cablaggio provvisorio nella fase di migrazione

RISPOSTA

Premesso che le modalità di migrazione degli applicativi sanitari ed amministrativi è oggetto del progetto esecutivo post-avviamento, si specifica che: 1) il fornitore deve farsi carico di qualsiasi strumento che assicuri la continuità operativa; 2)

nell'infrastruttura attuale non sarebbero necessarie, ma comunque si rimanda al progetto esecutivo.

QUESITO N. 13

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine del contratto. Si chiede di fornire un report sull'attuale configurazione e workload degli host ESXi e delle macchine virtuali, da produrre anche tramite strumenti standard (es. RVTOOLS).

RISPOSTA

Non si ritiene opportuno fornire dettaglio pubblico circa le configurazioni attuali ed il workload di un sistema critico. Non si ritiene inoltre pertinente al capitolato la richiesta di precisazione.

QUESITO N. 14

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine del contratto. Si chiede di fornire un dettaglio architetturale della banca dati Oracle e il relativo volume di dati.

RISPOSTA

Non si ritiene opportuno fornire dettaglio pubblico circa le configurazioni attuali ed il workload di un sistema critico. Non si ritiene inoltre pertinente al capitolato la richiesta di precisazione.

QUESITO N. 15

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine del contratto. Si chiede di confermare che sono escluse dalla fornitura licenze e/o subscription diverse da Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server (es. middleware etc.). In caso contrario si chiede di fornire un elenco dettagliato di quanto richiesto.

RISPOSTA

Si dettaglia ulteriormente la dotazione software: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host

RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

QUESITO N. 16

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: Storage – Spazio disco complessivo offerto espresso in TB. Si chiede di confermare che i valori espressi sono concernenti il fabbisogno di spazio disco totale richiesto per il dispositivo storage al netto del RAID (minimo 115,5 TB - massimo 131,250 TB).

RISPOSTA

Le capacità indicate sono da intendersi spazio disco "usable", al netto dell'architettura RAID scelta.

QUESITO N. 17

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: Memoria RAM dell'infrastruttura virtuale espresso in GB. Si chiede di confermare che i valori espressi sono concernenti il fabbisogno totale di memoria RAM richiesta per l'intera farm virtualizzata (minimo 2.200 GB - massimo 2.500 GB).

RISPOSTA

Si confermano i valori indicati.

QUESITO N. 18

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: Numero di core dell'infrastruttura virtuale. Si chiede di confermare che i valori espressi sono concernenti il fabbisogno totale di core richiesti per l'intera farm virtualizzata (minimo 560 core - massimo 640 core).

RISPOSTA

Si confermano i valori indicati.

QUESITO N. 19

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": Database Oracle mediante il software MicroFocus Data Protector. Si chiede di confermare che non sono oggetto di rinnovo i contratti di supporto relativi alle licenze di Oracle e HPE/MicroFocus Data Protector.

RISPOSTA

Si conferma il non rinnovo delle licenze Oracle, mentre occorre rinnovare o sostituire MicroFocus Data Protector in quanto parte dell'attuale fornitura.

QUESITO N. 20

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di indicare la versione/distribuzione di Oracle DB attualmente in uso e il relativo numero di contratto qualora debba essere previsto il rinnovo.

RISPOSTA

Non attinente al capitolato in oggetto.

QUESITO N. 21

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire se Oracle DB viene fornito unitamente agli applicativi software installati sull'infrastruttura ASL AL

RISPOSTA

Non attinente al capitolato in oggetto.

QUESITO N. 22

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di indicare la versione/distribuzione di Data Protector attualmente in uso.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1 sezione "Schema Architettura" ed "Elenco Componenti Software". Si dettaglia ulteriormente la dotazione software: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

QUESITO N. 23

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si prevede che dovrà essere garantita la migrazione degli applicativi e dei dati in fase di sostituzione dell'hardware. Si chiede di esplicitare che cosa si intende per migrazione degli applicativi e dei dati, chiarendo se si tratta di una copia speculare e ripristino sulla nuova piattaforma di applicativi e relativi dati nelle stesse versioni e configurazioni disponibili nella piattaforma attuale da dismettere.

RISPOSTA

La migrazione è intesa con la modalità "Copy and Paste" a seguito della sostituzione dell'infrastruttura.

QUESITO N. 24

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che non sono oggetto di fornitura gli switch L2 (switch di gestione), L3 (core switch ASL AL, firewall connessioni internet e WAN in quanto esistenti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante

RISPOSTA

Si rimanda all'elenco componenti dell'Allegato 1. Si conferma che non sono oggetto di fornitura firewall, connessioni internet e WAN. Sono inclusi gli switch L2 ed L3 in quanto parte dell'infrastruttura.

QUESITO N. 25

Si chiede di confermare che il Fornitore potrà, a propria discrezione, proporre una infrastruttura tecnologica di Vendor anche diverso dall'attuale (o anche multi-brand) purché rispetti i requisiti hardware e software espressi dalla Stazione Appaltante nella documentazione di gara.

RISPOSTA

Si conferma, ma dovendo assicurare assoluta continuità di servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere il Data Center fin dal primo giorno con i dispositivi in esso contenuti. Ciò potrà essere fatto attraverso contratti di manutenzione e supporto che la Ditta Aggiudicataria contrarrà in autonomia, o accettando il rischio di accollarsi i costi di eventuali chiamate, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

QUESITO N. 26

Si chiede di confermare che non è richiesta la realizzazione del cablaggio dati per l'interconnessione delle 2 sale CED Venezia e Spalto in quanto già esistente.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 27

Riferimento Allegato Tecnico 2 "Infrastrutture a supporto": si chiede di confermare che è richiesto il cablaggio elettrico e dati esclusivamente all'interno del rack concernente la nuova infrastruttura hardware da fornire. In caso di non conferma si chiede di chiarire che cosa occorre cablare.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 28

Riferimento art. 15 del Capitolato Speciale: la documentazione tecnica non dovrà superare la dimensione complessiva di n. 100 pagine formato A4 no fronte retro corpo 11. Si chiede di confermare che le 100 pagine sono al netto di copertina ed indice.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 29

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che nell'arco del periodo contrattuale (5 anni) il Fornitore si avvarrà dei contratti di assistenza e supporto concernenti l'attuale hardware e software (vedi elenco doc. ALLEGATO_TECNICO_1_Situazione_attuale_DC) stipulati direttamente dalla Stazione Appaltante con il Vendor.

RISPOSTA

Non si conferma. La stazione appaltante non ha sottoscritto né prevede di sottoscrivere alcun contratto di assistenza e supporto riferito all'hardware ed al software oggetto del capitolato.

QUESITO N. 30

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: il contratto in essere prevede la presenza fisica: si chiede di precisare presso quale sede di ASL AL è richiesta la presenza fisica dell'operatore.

RISPOSTA

La sede di ASL AL è sita in via Venezia, 6 (Alessandria). Si indica questa sede.

QUESITO N. 31

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si prevede il mantenimento dello stesso livello di servizio attualmente in essere: si chiede di indicare lo SLA richiesto anche per la reperibilità 24/7.

RISPOSTA

La risorsa reperibile dovrà assicurare assistenza da remoto entro 30 minuti dalla segnalazione del guasto e, se necessaria, la presenza in sede entro 1 ora dalla segnalazione del guasto. Per guasto si intende ogni malfunzionamento relativo a qualsiasi dispositivo hardware, software o middleware in qualche modo riconducibile al Data Center.

QUESITO N. 32

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: è richiesto l'upgrade di tutti i dispositivi fisici e di tutto il middleware: si chiede di chiarire se per "tutti i dispositivi fisici e di

tutto il middleware" si intendono solo gli attuali, oppure solo quelli di nuova fornitura o entrambi.

RISPOSTA

Entrambi.

QUESITO N. 33

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: il contratto in essere prevede la presenza fisica: si chiede di confermare che è richiesta la presenza fisica presso la sede ASL AL (o la disponibilità completa in modalità smart-working) di n. 1 operatore a disposizione del settore ICT di ASL AL per un minimo di 1.176 giornate in 5 anni, in orario lavorativo 8.00-17.00 lunedì-venerdì (esclusi festivi). Fuori di questo orario lavorativo è richiesto n. 1 operatore in reperibilità 24/7.

RISPOSTA

Si conferma la richiesta di uno o più operatori dedicati fino alla copertura del numero minimo di 1.176 giornate in 5 anni con orario di lavoro 08:00-17:00. Si conferma la necessità di assicurare un sistema di reperibilità che copra le giornate non lavorative e gli orari compresi tra le 17:00 e le 08:00 del giorno dopo nei giorni lavorativi.

QUESITO N. 34

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Attrezzature, impianti, mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto: si chiede di chiarire a quali attrezzature, impianti, mezzi e materiali occorrenti ci si riferisce.

RISPOSTA

Si intendono tutte le attrezzature, gli impianti, i mezzi ed i materiali che l'aggiudicatario ritiene necessario per fornire i servizi oggetto del presente capitolato.

QUESITO N. 35

Riferimento art. 50 del Capitolato Speciale: Si chiede di confermare che l'eventuale mancato rispetto della consegna dei materiali, laddove determinato dalla notoria situazione riconducibile alla carenza di materie prime a livello internazionale, con dichiarazione rilasciata in tal senso anche dal Vendor dei prodotti in questione, non comporterà l'applicazione di sanzioni né di altre misure da parte della Stazione Appaltante nei confronti dell'Operatore Economico aggiudicatario dal momento che il ritardo risulterà causato da circostanze non riferibili e del tutto indipendenti da detto Operatore Economico.

RISPOSTA

Ferma restando la clausola contrattuale di completa sostituzione dell'hardware e del suo upgrade dimensionale nell'arco dei cinque anni, non rispettata la quale si applicherà una penale, eventuali contenuti ritardi dovuti a motivi riconducibili in

maniera oggettiva e certificata dal Vendor alla mancanza di materie prime potranno non essere oggetto di penale, previa valutazione della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 36

Riferimento art. 31 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che sarà messa a disposizione della Stazione Appaltante la linea dati per collegare i rilevatori di presenza del personale ai sistemi aziendali del Fornitore. La Stazione Appaltante renderà altresì disponibili le necessarie alimentazioni elettriche ai rilevatori.

RISPOSTA

Le modalità di rilevazione della presenza del personale sarà concordato con la stazione appaltante. Nel merito non ci sono motivi ostativi alla fornitura di rete elettrica mentre dovrà essere regolamentata correttamente la fornitura di linea dati.

QUESITO N. 37

Riferimento Allegato 2 "Infrastrutture a supporto": si chiede di confermare che la manutenzione/sostituzione di batterie/carpenterie ed accessori non alimentati sono a carico della Stazione Appaltante.

RISPOSTA

Non si conferma. Tutto ciò che è inerente al funzionamento dell'infrastruttura deve essere mantenuto dalla Ditta Aggiudicataria.

QUESITO N. 38

Riferimento Allegato 2 "Infrastrutture a supporto": si chiede di fornire i dati relativi al consumo di energia elettrica dell'attuale infrastruttura da sostituire (per sala) così da poter valutare gli eventuali adeguamenti agli UPS e relativa componentistica .

RISPOSTA

La potenza erogata media d'esercizio è mediamente 1,5 KW. Lo spunto UPS stimato è circa 7 KW per UPS.

QUESITO N. 39

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di esplicitare quali sono i criteri di obsolescenza dei dispositivi che saranno considerati e chi sarà il soggetto che ne determinerà l'obsolescenza.

RISPOSTA

La dichiarazione di "End of Support" del Vendor rende obsoleto il dispositivo.

QUESITO N. 40

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: qualora ci fossero dei dispositivi non obsoleti, questi potranno essere anche non sostituiti nel periodo contrattuale?

RISPOSTA

La fornitura prevede la sostituzione del 100% dell'infrastruttura come indicato nell'art.29, indipendentemente dalla dichiarazione di obsolescenza.

QUESITO N. 41

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di indicare il volume dei dati da migrare presenti sul DB Oracle.

RISPOSTA

Le modalità ed il perimetro della migrazione sarà oggetto del progetto esecutivo dell'aggiudicatario.

QUESITO N. 42

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che non sono oggetto di migrazione i dati presenti su StoreOnce e su MSL4048 che, a seguito della messa in produzione della nuova infrastruttura, saranno conservati off-line dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 43

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire che cosa si intende per sistema POD.

RISPOSTA

Si rimanda alla definizione di Point of Delivery.

QUESITO N. 44

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire se il cluster del sistema POD è fisico o virtualizzato specificando i software di base e applicativi attualmente previsti.

RISPOSTA

Il sistema POD attualmente installato è composto da N.2 Server HPE Proliant DL380 Gen9 2 CPU socket 24GB RAM N.1 Storage HPE MSA 2040 con 12 HDD 600GB SAS 15Krpm N.1 VMWare Enterprise 6.5 4 CPU.

QUESITO N. 45

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire che cosa si intende per "macchine di management per la gestione dell'infrastruttura". Quali sono gli applicativi installati su queste macchine, di quale vendor e di quale versione?

RISPOSTA

Per "macchine di management" si intendono i server virtuali creati appositamente per la gestione dell'infrastruttura. Si rimanda all'Allegato 1 sezione "Schema Architettura" ed "Elenco Componenti Software" per l'elenco dei software. In modo particolare: 1. VMWare vSphere (vers.att.7.0.3) Enterprise Plus Per 16 Host - 2 CPU-Host 2. Microsoft Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition 3. TrendMicro Deep Security (vers.att. 20.0.0.688) comprendente 36 licenze/CPU Malware Prevention, 36 licenze/CPU Network Security, 4 licenze/CPU Malware, 4 licenze/CPU Network 4. MicroFocus Data Protector vers.att. A.10.30 comprendente 1 licenza Cell Manager, 2 licenze Single Drive SAN, 1 licenza Single Drive LAN, 22 licenze Online Extension, 25 licenze Advanced Backup to Disk, 20 licenze Granular Recovery Extension 5. HPE RMC-V 6.3.x licenza per 16 Host 2 CPU-Host RHEL 7.4 licenza per 2 Host 2 CPU-Host HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

QUESITO N. 46

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire che cosa si intende per "macchine di test database e applicativi". Quali sono gli applicativi installati su queste macchine, di quale vendor e di quale versione?

RISPOSTA

Per "macchine di test database e applicativi" si intendono i server virtuali creati appositamente per le fasi di test e di gestione degli applicativi adottati e delle loro integrazioni. La richiesta dell'elenco dei software applicativi installati non è pertinente con il presente capitolato.

QUESITO N. 47

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di chiarire se gli applicativi ed i dati concernenti il sistema POD sono oggetto o meno di migrazione.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 48

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che l'attuale infrastruttura non è in realizzata tramite una architettura disaster-recovery.

RISPOSTA

Non si conferma. L'attuale architettura è progettata principalmente per la business continuity, garantendo l'erogazione del servizio anche durante l'indisponibilità completa

del 50% delle sedi di DataCenter. In condizioni di normalità la modalità di lavoro è Workload-balanced fra le due sedi di Data Center.

QUESITO N. 49

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che la nuova infrastruttura non dovrà essere realizzata secondo una architettura disaster-recovery.

RISPOSTA

Dovranno essere garantite almeno le attuali modalità di erogazione del servizio.

QUESITO N. 50

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che la modalità workload-balanced è attualmente manuale e non automatica.

RISPOSTA

Non si conferma. Per lo storage si applica il principio peer-persistence, a livello hypervisor si utilizza vSphere HA e vSphere DRS.

QUESITO N. 51

Riferimento Allegato 2 "Infrastrutture a supporto": si chiede di chiarire se la manutenzione delle dotazioni di supporto all'infrastruttura (UPS, sistemi di raffreddamento, rilevazioni incendi etc.) deve essere inclusa o meno in offerta.

RISPOSTA

Per la definizione dell'infrastruttura si rimanda all'Allegato 2 del capitolato. Naturalmente, tale manutenzione è oggetto della fornitura a carico della Ditta Aggiudicataria.

QUESITO N. 52

Riferimento Allegato 2 "Infrastrutture a supporto": relativamente alle dotazioni di supporto (UPS, sistemi di raffreddamento, rilevazioni incendi etc.) , si chiede di chiarire ed indicare: 1. Se la manutenzione è attualmente direttamente in carico al Produttore (Rittal). 2. La scadenza dell'attuale contratto di manutenzione. 3. Fornire i contatti/riferimenti del Produttore.

RISPOSTA

Il contratto di manutenzione è a capo di Dedalus Piemonte con scadenza il 30/04/2023. ASL AL non intrattiene contratti direttamente con Rittal.

QUESITO N. 53

Riferimento Allegato 2 "Infrastrutture a supporto": si chiede di chiarire se il software DCIM RiZone è attualmente coperto da un contratto di supporto con il Produttore (Rittal).

RISPOSTA

Il contratto di manutenzione è a capo di Dedalus Piemonte con scadenza il 30/04/2023. ASL AL non intrattiene contratti direttamente con Rittal.

QUESITO N. 54

Riferimento art. 29 del Capitolato Speciale: le attività di configurazione e migrazione di applicativi e dati potranno avvenire anche da remoto tramite VPN.

RISPOSTA

Le modalità operative saranno oggetto del documento di progetto esecutivo.

QUESITO N. 55

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si richiede di fornire il numero di tickets ed incident totali per anno relativi ai guasti che si sono verificati sull'attuale infrastruttura hardware e software e che hanno richiesto un intervento correttivo.

RISPOSTA

Mediamente 1 intervento all'anno.

QUESITO N. 56

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che la manutenzione degli attuali apparati possa essere erogata in modalità multi-vendor (non erogata dal Produttore originale).

RISPOSTA

L'eventuale proposta di assistenza multi-vendor non sarà motivo di esclusione. Tuttavia si precisa che l'assistenza stessa dovrà essere erogata dal produttore originale o da aziende ufficialmente autorizzate dal Vendor, esattamente come avviene con il contratto AS IS.

QUESITO N. 57

Riferimento Allegato 1 "Situazione attuale DC": si richiede di indicare quali sono i sistemi e gli strumenti che ASL AL metterà a disposizione per le attività di gestione e diagnostica dell'attuale infrastruttura di DC

RISPOSTA

ASL AL non fornirà alcuno strumento di monitoraggio e diagnostica dell'infrastruttura, attuale o oggetto della fornitura. La gestione della diagnostica dell'infrastruttura è

completamente a carico della Ditta Aggiudicataria. Rimane scontato l'obbligo di coinvolgimento della Stazione Appaltante in caso di criticità.

QUESITO N. 58

Si chiede di chiarire il motivo per cui deve essere riportato in offerta l'importo per 1 anno anche in considerazione del fatto che non sono previste opzioni di rinnovo alla scadenza contrattuale

RISPOSTA

Lo schema di offerta chiede di precisare l'importo annuale del servizio e l'importo complessivo per la durata contrattuale del medesimo. Si tratta di prassi normalmente utilizzata nei contratti di durata. Si conferma, come indicato nel Capitolato Speciale di gara, che non sono previste opzioni di rinnovo e prosecuzione alla scadenza.

QUESITO N. 59

Riferimento art. 4 del Capitolato Speciale: si chiede di chiarire a cosa si applica la prova di 6 mesi e quali saranno i criteri di valutazione.

RISPOSTA

Si considera necessaria nel periodo di tempo indicato, la produzione del progetto esecutivo, il progetto di backup e la rispettiva corrispondenza con tutti i criteri indicati nel capitolato.

QUESITO N. 60

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: sottocriterio 1.5 Eventuali proposte migliorative: si chiede di esplicitare quali sono le proposte migliorative che possano essere ritenute premianti.

RISPOSTA

L'assegnazione dei punti afferenti il parametro qualità e l'individuazione delle proposte migliorative apprezzabili sotto tale aspetto risultano prerogativa della commissione giudicatrice che sarà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

QUESITO N. 61

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: sottocriterio 2.3 Servizi aggiuntivi offerti, dettagliati nell'offerta tecnica: si chiede di esplicitare quali sono i servizi aggiuntivi che possano essere ritenuti premianti.

RISPOSTA

L'assegnazione dei punti afferenti il parametro qualità e l'individuazione delle proposte migliorative apprezzabili sotto tale aspetto risultano prerogativa della commissione

giudicatrice che sarà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

QUESITO N. 62

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: sottocriterio 2.4 Descrizione del sistema di valutazione interno utilizzato per verificare la qualità delle prestazioni erogate dal personale e messo a disposizione per l'appalto. Si chiede di esplicitare il requisito, chiarendo se per "interno" si intende del Fornitore.

RISPOSTA

Si intende servizio di sistema di valutazione del fornitore. A seguito dell'eventuale richiesta della stazione appaltante il fornitore dovrà dare evidenza della performance del personale messo a disposizione per l'appalto.

QUESITO N. 63

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: sottocriterio 1.7 Tempo proposto per l'aggiornamento del software e del middleware. Si chiede di chiarire a quale software si fa riferimento (es. esclusivamente software di base?)

RISPOSTA

Si intende tutto il software a servizio dell'infrastruttura.

QUESITO N. 64

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: sottocriterio 2.2 Proposta in aumento delle giornate di presidio. Si chiede di confermare che il numero di giornate di presidio indicate al punto 2.2 sono da intendersi lavorative (lunedì - venerdì dalle h. 08.00 alle h. 17.00 - esclusi festivi).

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 65

Con riferimento al modello "domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative", vorremmo conferma che, partecipando in RTI costituendo, la parte relativa alla forma di partecipazione, sia unica e da firmare cumulativamente da tutti i componenti del RTI, mentre la parte relativa alle dichiarazioni integrative, sia da rilasciare e firmare separatamente da ciascun componente del RTI.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 66

Si chiede di confermare la possibilità di utilizzare per i contenuti delle tabelle un carattere con dimensione inferiore a 11, garantendo comunque la leggibilità dei contenuti.

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di ridurre la dimensione del font a patto che sia assicurata la leggibilità.

QUESITO N. 67

A tutela del mantenimento della continuità operativa e della disponibilità di aggiornamenti indispensabili per garantire i livelli di sicurezza richiesti nel capitolato, si chiede di confermare che l'aggiudicatario della procedura debba dare evidenza, alla Stazione Appaltante, di avere in essere o impegnarsi a sottoscrivere un contratto di supporto diretto con i vendor delle componenti infrastrutturali attuali e future. Nel caso in cui fosse confermato quanto sopra, si chiede di specificare le modalità con le quali l'aggiudicatario dovrà darne evidenza.

RISPOSTA

Si conferma. L'Aggiudicatario dovrà dare evidenza alla Stazione Appaltante del contratto di manutenzione con il Vendor o con un'azienda ufficialmente autorizzata. La modalità dovrà essere la seguente: invio alla Stazione Appaltante, da parte della Ditta Aggiudicataria, dei contratti stipulati con i Vendor o con un'azienda ufficialmente autorizzata al momento della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante.

QUESITO N. 68

L'analisi delle specifiche indicate nell'allegato 1 evidenziano che l'attuale sottosistema storage presenta nativamente le seguenti caratteristiche:

- Presenza di numero due controller per ciascuno storage in modalità Active-Active espandibili a quattro;
- Replica sincrona tra i due siti e supporto ad eventuale replica verso un terzo sito in modalità asincrona;
- Supporto nativo a tre differenti tecnologie di disco: SSD, Fast Class, NL al fine di poter indirizzare al meglio tipologie di workload eterogenee fra loro;
- Presenza di un Tier Fast Class composto da 120 meccaniche che stimiamo erogano circa 40.000 IOPS (8K Random Read) in grado di erogare un totale di 45TB netti che aumentato del 10% (49,5TB) rappresenta quanto richiesto nel capitolato;
- Presenza di un Tier NL in grado di erogare un totale di 60TB netti che aumentato del 10% (66TB) rappresenta quanto richiesto nel capitolato;
- Disponibilità della tecnologia Encryption FIPS implementata a livello di firmware del disco;
- Disponibilità di creazione snapshot immutabili al fine di tutelare il dato da attacchi informatici o per scopi legati alle politiche di conservazione;
- Garanzia dichiarata dal vendor di una disponibilità pari a 99,9999%;

Si richiede di confermare che tali elementi debbano essere considerati requisiti minimi per la fornitura del sottosistema di storage proposto come sostituto.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 69

Si chiede di confermare che quanto dichiarato al punto 1.1 pag46 del capitolato, ovvero spazio disco complessivo offerto espresso in TB, sia riferito ad una quantità netta calcolata con parità protetta in metodologia RAID6 senza considerare ottimizzazioni apportate da algoritmi di deduplica e compressione.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 70

Riferimento art. 15 del Capitolato Speciale di gara. Si richiede al punto 7) l'elenco di tutti i "Vendor" con cui esiste una partnership, fornendo indicazioni specifiche sulla durata, oggetto ed importo contrattuale della medesima: si chiede di chiarire cosa si intende per importo contrattuale, atteso che i rapporti di partnership possono essere regolamentati secondo forme di accordo eterogeneo e non sempre sono soggetti al pagamento di un fee.

RISPOSTA

L'elenco dei Vendor si ricollega al sotto criterio di valutazione 1.8 previsto all'art. 20.1 *"Partnership con i principali Vendor. In fase di valutazione verrà privilegiato non tanto il numero di partnership, quanto l'effettivo interesse oggettivo dell'A.S.L. AL in rapporto all'oggetto della gara"*. I dati indicati sono richiesti al fine di consentire da parte della Commissione Giudicatrice una valutazione degli effettivi rapporti di partnership con i principali vendor e della loro rilevanza con riferimento specifico all'oggetto della gara. Se alcuni di essi sono regolamentati secondo forme di accordo eterogeneo si chiede di specificarlo

QUESITO N. 71

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si richiede di confermare che la migrazione e la manutenzione degli applicativi software esistenti non è oggetto di fornitura perchè dovrebbe essere necessariamente svolta dai fornitori dei prodotti stessi

RISPOSTA

Si conferma che la manutenzione degli applicativi è a carico delle ditte che forniscono gli applicativi stessi. Rimane a carico della Ditta Aggiudicataria la manutenzione del software applicativo di gestione del Data Center ed il supporto alle ditte per la creazione di nuove macchine, per la cancellazione di quelle dismesse, per l'analisi dei carichi e per l'ottimizzazione degli stessi. Per quanto riguarda la migrazione, si torna a

ribadire che essa dovrà avvenire in modalità copy and paste e le modalità specifiche saranno oggetto del Progetto Esecutivo.

QUESITO N. 72

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che le attività di migrazione e manutenzione per l'intera durata contrattuale degli applicativi software attualmente installati sulla piattaforma hardware, così come la fornitura, installazione e gestione di eventuali componenti software necessari al funzionamento degli stessi (es. licenze middleware), sono in carico alla Stazione Appaltante o a fornitori terzi e non sono oggetto della presente procedura. Evidenziamo altresì che, in caso contrario, il fornitore attuale avrebbe un evidente vantaggio tecnico/economico rispetto ai potenziali partecipanti, in contrapposizione con il principio della "par condicio" tra le aziende partecipanti, che deve essere sempre garantito nelle procedure di gare pubbliche.

RISPOSTA

Non si conferma: come già ripetutamente ribadito, il servizio che si richiede con questo bando è un servizio di gestione completa del Data Center, senza altri costi o oneri a carico della Stazione Appaltante. Pertanto installazione e gestione di eventuali componenti software necessari al funzionamento degli stessi (es. licenze middleware) non sono in carico alla Stazione Appaltante. Non si ritiene che ciò comporti alcun vantaggio per nessuno dei potenziali partecipanti in quanto qualsiasi Ditta dovesse aggiudicarsi questo bando dovrà prendersi in carico gli aspetti evidenziati nel quesito sia tecnicamente, sia economicamente, indipendentemente dalla pregressa fornitura di servizio similare.

QUESITO N. 73

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che le prestazioni lavorative in smart-working possano essere svolte secondo le disposizioni aziendali in essere presso il Fornitore.

RISPOSTA

Non si conferma: le eventuali attività in smart work devono conformarsi al regolamento della Stazione Appaltante ed, in modo particolare, a quello in vigore presso il Settore ICT, il quale prevede un numero massimo settimanale di giornate in modalità di lavoro agile pari a due, la rintracciabilità telefonica per l'intero orario lavorativo (08:00-17:00 dei giorni feriali), la predisposizione di un report mensile che dettagli l'attività svolta in tale modalità lavorativa e la pianificazione delle giornate in accordo con il restante personale del Servizio.

QUESITO N. 74

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": nel corso del sopralluogo è stata rilevata n. 1 HPE BL460 in più su DC Spalto e n. 2 HPE BL460 DC Venezia. Si

chiede di chiarire a quale ambiente appartengono questi server (es. virtuale, DB Oracle etc.).

RISPOSTA

Quello di "Spalto" ed uno dei due di "Venezia" compongono il cluster fisico a gestione del software middleware di backup dei Data Base (Microfocus Data Protector). Il rimanente server di "Venezia" è relativo al software di gestione dei backup dell'intero ambiente virtualizzato (HPE RMC).

QUESITO N. 75

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che la Stazione Appaltante garantirà una approfondita formazione tecnica e sistemistica del personale del nuovo Fornitore sull'attuale infrastruttura, unitamente al passaggio di consegne che coinvolgerà anche l'attuale Fornitore.

RISPOSTA

Non è prevista alcuna attività di formazione, essendo un requisito del capitolato che il personale messo a disposizione dal Fornitore Entrante abbia il know-how necessario per la fornitura dei servizi richiesti. Si conferma la fase di passaggio delle consegne tra la Ditta uscente e quella entrante.

QUESITO N. 76

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di illustrare le modalità per la presa in carico del servizio unitamente alle modalità di affiancamento del Fornitore che attualmente ha in carico la gestione sistemistica dell'attuale infrastruttura con il Fornitore subentrante.

RISPOSTA

La Ditta uscente ha un contratto in essere con la Stazione Appaltante prorogato fino al 30.06.2023. La stessa fornirà tutta la documentazione operativa e di dettaglio necessaria alla presa in carico del servizio.

QUESITO N. 77

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di quantificare il numero di giornate stimate dalla Stazione Appaltante per il passaggio di consegne e la presa in carico del servizio da parte del Fornitore subentrante e concernente l'attuale infrastruttura hardware e software.

RISPOSTA

La Ditta uscente ha un contratto in essere con la Stazione Appaltante prorogato fino al 30.06.2023. La stessa fornirà tutta la documentazione operativa e di dettaglio necessaria alla presa in carico del servizio.

QUESITO N. 78

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di specificare che tipo di documentazione verrà messa a disposizione del Fornitore subentrante per la presa in carico del servizio concernente l'attuale infrastruttura.

RISPOSTA

La Ditta uscente fornirà tutta la documentazione operativa e di dettaglio necessaria alla presa in carico del servizio.

QUESITO N. 79

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di fornire un elenco delle procedure operative standard (e relativa descrizione) che saranno messe a disposizione del Fornitore subentrante per la gestione del servizio concernente l'attuale infrastruttura.

RISPOSTA

La Ditta uscente fornirà tutta la documentazione operativa e di dettaglio necessaria alla presa in carico del servizio.

QUESITO N. 80

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di indicare se attualmente la gestione tecnica e sistemistica dell'infrastruttura esistente è attualmente in carico ad un unico Fornitore o più Fornitori.

RISPOSTA

La Stazione Appaltante ha in essere un contratto esclusivamente con il Fornitore Uscente.

QUESITO N. 81

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si chiede di chiarire se è attualmente disponibile una knowledge base condivisa su un repository documentale che potrà essere messa a disposizione del Fornitore subentrante.

RISPOSTA

La Ditta uscente fornirà tutta la documentazione operativa e di dettaglio necessaria alla presa in carico del servizio.

QUESITO N. 82

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: si richiede di chiarire se le escalation operative e tecniche concernenti eventuali malfunzionamenti dei vari software applicativi saranno direttamente in carico all'organizzazione tecnica della Stazione Appaltante.

RISPOSTA

La gestione dei software applicativi e le relative escalation sono a carico della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 83

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale: relativamente all'attuale sistema di backup, si chiede di fornire:

1. tipi di backup attualmente eseguiti (es. backup VM, backup Oracle etc.).
2. attuale volume dei dati salvati su StoreOnce.
3. attuale volume dei dati salvati su libreria a nastro MSL.
4. attuale frequenza dei backup.
5. attuale retention dei dati di backup.

RISPOSTA

1. Sia VM, sia backup Oracle
2. Circa 30 TB con fattore di deduplica medio pari a 1/8
3. Circa 20 TB
4. VM: quotidiani; Oracle: 1 full quotidiano ed Archive Log ogni 4 ore per ciascun DB
5. 2 settimane.

QUESITO N. 84

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di fornire una descrizione esaustiva dell'architettura workload-balanced attualmente realizzata e di chiarire che cosa si intende con "la disponibilità computazionale è doppia".

RISPOSTA

Workload-balanced significa che i siti sono entrambi attivi e funzionanti (NO Active-Passive, SI Active-Active). Ciò risponde anche alla successiva parte del quesito.

QUESITO N. 85

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": incluso nel enclosure, per ogni sito troviamo un blade per il cluster fisico database HPE BL460c Gen9. Si chiede di indicare quanti socket-CPU e quanti core-CPU (per ciascuno socket) occorre prevedere per i nuovi server fisici dedicati al cluster fisico database.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1 considerando le percentuali di incremento risorse richieste.

QUESITO N. 86

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": incluso nel enclosure, per ogni sito troviamo un blade per il cluster fisico database HPE BL460c Gen9. Si chiede di chiarire di quale database si tratta.

RISPOSTA

DB Oracle, attualmente versione 12.2.0.4.

QUESITO N. 87

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale. Si chiede di chiarire:

1. se le attuali macchine virtuali da migrare possiedono dei dischi mappati come RAW Device (Raw Device Mapping RDM).
2. quante sono complessivamente le macchine virtuali che richiedono la modalità RDM.

RISPOSTA

- 1 No
- 2 Nessuna

QUESITO N. 88

Riferimento "Schema di offerta": vista la tipologia di lavoro necessaria per l'esecuzione del contratto che normalmente si svolge presso CED o laboratori, si chiede di confermare che per svolgere tali attività sia necessario che il personale, in ogni caso, sia dotato di DPI come divisa, calzature a norma antifortunistica o altri DPI.

RISPOSTA

Il personale richiesto non deve accedere a locali sanitari, ma solo ad uffici e locali tecnici. I DPI previsti per questa attività sono quelli in accordo con le normative vigenti.

QUESITO N. 89

Riferimento art. 27 del Capitolato Speciale - n. 4) Documentazione riguardante il servizio di assistenza tecnica offerta: premesso che nel requisito relativo alla busta tecnica viene richiesto di "presentare una documentazione", si chiede di chiarire quale documentazione riguardante il servizio di assistenza tecnica deve essere presentata. Ad esempio: la documentazione standard del Produttore relativa al contratto di assistenza e servizi di supporto offerti dallo stesso Produttore tecnologico proposto?

RISPOSTA

La documentazione deve essere prodotta dal fornitore, dal momento che nel caso di assistenza tecnica e manutenzione è il soggetto che partecipa a dover dimostrare il livello di servizio proposto.

QUESITO N. 90

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: si chiede di chiarire:

1. che cosa si intende che "sono poste a carico del Contraente le spese per" "l'eventuale arredo dei locali messi a disposizione da ASL AL".
2. Che cosa si intende per arredo.

3. Che cosa deve essere fornito.

RISPOSTA

1. Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse di aggiungere armadi, mensole o altro materiale simile nei locali tecnici o nel magazzino, dovrà farlo con spese a proprio carico
2. Armadi, mensole, cassettiere, ecc.
3. Non deve essere fornito nulla come evidenziato dall'espressione "eventuale arredo".

QUESITO N. 91

Riferimento art. 12 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che la documentazione del Produttore (es. datasheet, manuali e guide di prodotto, manuali di uso e manutenzione etc.) possa essere anche in inglese-

RISPOSTA

Il capitolato speciale prevede che la documentazione debba essere redatta in lingua italiana. Tuttavia è permessa la produzione in lingua inglese di documentazione redatta in origine dal produttore e non dal partecipante. In pratica, in relazione al quesito specifico: si conferma per il punto 2 dell'art. 15. Non si conferma per i punti 1-3-4-5-6-7-8-9 dell'art. 15.

QUESITO N. 92

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di indicare la data di scadenza del contratto manutentivo relativo al software Microfocus Data Protector.

RISPOSTA

Premesso che la Stazione Appaltante non ha in carico tale contratto, lo stesso deve intendersi attivo fino al 30.06.2023.

QUESITO N. 93

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di indicare se sull'hardware e sul software ci sono dei canoni manutentivi pregressi non rinnovati per i quali è richiesto l'ulteriore onere per la regolarizzazione del supporto.

RISPOSTA

La Stazione Appaltante non ha in essere contratti di manutenzione Hardware e Software.

QUESITO N. 94

Riferimento quesiti 5, 10, 11, 15, 22, 45 e relative risposte di chiarimento: il seguente software non è riportato nell'elenco dell'ALLEGATO 1: HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host. Si richiede di fornire i numeri di licenza così che il Produttore possa quotare i relativi canoni.

RISPOSTA

La Stazione Appaltante non possiede questa informazione e, in ogni caso, non è necessario il dettaglio del numero di licenza per ricevere quotazione del canone.

QUESITO N. 95

Riferimento quesiti 5, 10, 11, 15, 22, 45 e relative risposte di chiarimento: si chiede di chiarire l'uso nell'infrastruttura attuale di HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00 licenza per 2 Host 2 CPU-Host.

RISPOSTA

Software di gestione del cluster a servizio dei DB Oracle

QUESITO N. 96

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di confermare che la licenza di HPE RMC-V 6.3.x per 16 Host 2 CPU-Host è già inclusa nell'elenco di dettaglio di tutti i componenti hardware, software riportati nell'ALLEGATO 1.

RISPOSTA

Si rimanda all'Allegato 1.

QUESITO N. 97

Riferimento quesiti 1, 3, 5 e relative risposte di chiarimento: si chiede di chiarire:

1. se per l'utilizzo dell'attuale infrastruttura hardware e software fino alla dismissione e sostituzione con la nuova, devono essere riconosciuti canoni annui all'attuale gestore e fornitore (Dedalus Piemonte).
2. qual è l'eventuale importo del canone annuo da riconoscere all'attuale gestore e fornitore (Dedalus Piemonte).

RISPOSTA

1. I rapporti contrattuali con la Ditta Uscente terminano il 30.06.2023 e non sono previsti canoni oltre tale data.
2. non è applicabile.

QUESITO N. 98

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": incluso nel enclosure, per ogni sito troviamo un blade per il cluster fisico database HPE BL460c Gen9 con 528 GB di Ram e 2 socket CPU con 10 core ciascuno. Si chiede di fornire la configurazione hardware e software del cluster fisico database HPE e di chiarire se su questo cluster è installato Oracle DB.

RISPOSTA

Si conferma la configurazione Hardware presente sull'Allegato 1, mentre la configurazione Software è la seguente: S.O. RHEL 7.x 64 bit, HP-UX Service Guard vers. A.12.20.00, Oracle DB standard edt vers. 12.2.0.4 (solo la licenza Oracle è in carico alla Stazione Appaltante)

QUESITO N. 99

Riferimento quesito 19 e relativa risposta di chiarimento: incluso nel enclosure, per ogni sito troviamo un blade per il cluster fisico database HPE BL460c Gen9 con 528 GB di Ram e 2 socket CPU con 10 core ciascuno. Si chiede di confermare che non essendo richiesto il rinnovo della licenza Oracle il cluster fisico database HPE non è da fornire/migrare.

RISPOSTA

Non si conferma.

QUESITO N. 100

Riferimento quesito 19 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di confermare che è oggetto di migrazione esclusivamente l'ambiente virtualizzato costituito da 160+160 virtual machine.

RISPOSTA

Non si conferma. Deve essere migrata l'intera infrastruttura oggetto del capitolato.

QUESITO N. 101

Riferimento quesito 57 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di confermare che non è richiesto un servizio di monitoraggio H24 dello stato di funzionamento dell'infrastruttura hardware e software esistente (inclusi applicativi software).

RISPOSTA

Non si conferma: il servizio di monitoraggio deve essere oggetto di fornitura, in accordo con le modalità dell'attuale contratto in essere.

QUESITO N. 102

Riferimento quesito 57 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di confermare che non è richiesto un servizio di monitoraggio H24 dello stato di funzionamento dell'infrastruttura hardware e software di nuova fornitura (inclusi applicativi software).

RISPOSTA

Non si conferma: il servizio di monitoraggio deve essere oggetto di fornitura.

QUESITO N. 103

Riferimento quesito 31 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di chiarire:
1. chi rileva la presenza del guasto.

2. come verrà ingaggiata la risorsa reperibile.
2. tramite quali canali verrà comunicata la presenza del guasto alla risorsa reperibile.

RISPOSTA

1. La Ditta Aggiudicataria
2. Secondo modalità interne della Ditta Aggiudicataria o su richiesta della Stazione Appaltante
3. E' attività a carico della Ditta Aggiudicataria ed oggetto del presente capitolato.

QUESITO N. 104

Riferimento quesito 57 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di indicare quali sono i sistemi e gli strumenti software utilizzati per il monitoraggio di sistemi operativi, hypervisor e middleware dell'infrastruttura esistente.

RISPOSTA

L'oggetto del presente capitolato è la fornitura di un "Servizio" di monitoraggio. Le modalità per fornire tale servizio sono a carico della Ditta Aggiudicataria, esattamente come avviene con il contratto in essere.

QUESITO N. 105

Riferimento quesito 57 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di indicare quali sono i sistemi e gli strumenti software utilizzati per il monitoraggio degli applicativi software dell'infrastruttura esistente.

RISPOSTA

L'oggetto del presente capitolato è la fornitura di un "Servizio" di monitoraggio. Le modalità per fornire tale servizio sono a carico della Ditta Aggiudicataria, esattamente come avviene con il contratto in essere.

QUESITO N. 106

Riferimento quesito 9 e relativa risposta di chiarimento: si chiede di chiarire a chi è in carico la redazione del progetto esecutivo.

RISPOSTA

La redazione è a carico della Ditta Aggiudicataria che dovrà concordarne i contenuti con il DEC e con il RUP o i loro uffici che esprimeranno pareri vincolanti.

QUESITO N. 107

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine del contratto. Si chiede di chiarire:

1. che cosa si intende con "possibilità di riscatto".
2. a chi devono essere intestate le licenze/subscription.

3. quali devono essere la modalità di fornitura delle licenze.

RISPOSTA

1. Al termine del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere il riscatto oneroso delle licenze
2. Alla Ditta Aggiudicataria per tutta la durata della fornitura
3. Sono oggetto del presente bando e a carico della Ditta Aggiudicataria

QUESITO N. 108

Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale: Licenze Terminal Server, WMWare e di Sistema Operativo dei server, con possibilità di riscatto da parte di ASL AL al termine del contratto. Si chiede di indicare quale versione di MS Windows deve essere prevista considerando che MS WINDOWS SERVER 2012 sarà in END OF SUPPORT dal prossimo 10 ottobre 2023.

RISPOSTA

La versione che dovrà essere fornita deve essere quella più aggiornata in commercio al momento della migrazione, in accordo con il piano esecutivo.

QUESITO N. 109

Riferimento Allegato Tecnico 1 "Situazione attuale DC": si chiede di fornire lo storico del numero di interventi in reperibilità effettuati nel contratto in essere.

RISPOSTA

Mediamente n.ro 2 (due) interventi al mese.

QUESITO N. 110

Riferimento quesiti 19 e 41 e relative risposte di chiarimento: si chiede di chiarire:

1. se i dati presenti sul DB Oracle sono oggetto di migrazione o meno.
2. quale deve essere la destinazione dei dati Oracle migrati considerando che le licenze di Oracle DB non devono essere rinnovate e che quindi non si prevede di istanze di banca dati Oracle nella nuova infrastruttura.

RISPOSTA

1. Si conferma
2. Su una nuova istanza Oracle DB con licenza a carico della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 111

Riferimento art. 41 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che prima dell'avvio e presa in carico del servizio da parte del Fornitore subentrante, la Stazione Appaltante (o da terza parte incaricata dalla stessa Stazione Appaltante) provvederà a:

1. fornire evidenza di tutti i guasti e malfunzionamenti presenti sull'infrastruttura hardware e software attuale.
2. eseguire specifici interventi manutentivi e sistemistici per correggere e risolvere tutti i guasti e malfunzionamenti hardware e software riscontrati.

RISPOSTA

1. Si conferma
2. Il Data Center sarà oggetto di tutti gli interventi manutentivi necessari perché il Fornitore Subentrante possa prendersene carico senza problematiche tecniche pregresse.

QUESITO N. 112

Riferimento art. 20.1 del Capitolato Speciale: si chiede di confermare che le prestazioni lavorative in smart-working possano essere svolte secondo le modalità e il numero di giorni previsti dal Fornitore.

RISPOSTA

Non si conferma: le eventuali attività in smart work devono conformarsi al regolamento della Stazione Appaltante ed, in modo particolare, a quello in vigore presso il Settore ICT, il quale prevede un numero massimo settimanale di giornate in modalità di lavoro agile pari a due, la rintracciabilità telefonica per l'intero orario lavorativo (08:00-17:00 dei giorni feriali), la predisposizione di un report mensile che dettagli l'attività svolta in tale modalità lavorativa e la pianificazione delle giornate in accordo con il restante personale del Servizio.

QUESITO N. 113

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA2.1 - Curriculum del personale di presidio proposto, le eventuali certificazioni aggiuntive e/o i corsi di formazione seguiti. Si chiede di confermare o meno che i CV del personale proposto debbano essere presentati in forma anonima.

RISPOSTA

Non si conferma.

QUESITO N. 114

Considerando che gli importi contrattuali costituiscono un dato sensibile si chiede di confermare se è possibile omettere il dato o esprimerlo per fascia (es. maggiore di xxxxxxx).

RISPOSTA

Si conferma che è possibile esprimerlo per fascia (es. maggiore di xxxxxxx).

QUESITO N. 115

Si chiede di indicare se per il criterio "B-2 Eventuali manuali d'uso in formato cartaceo o elettronico" può essere caricato sul portale Sintel un unico file in formato zip che comprende:

1. un documento in formato pdf e denominato "B-2 Eventuali manuali d'uso in formato cartaceo o elettronico" con l'elenco dei manuali d'uso prodotti .
2. vari pdf dei manuali d'uso stessi.

Si chiede di indicare se ci sono limiti nelle dimensioni dei file.

RISPOSTA

- 1.si conferma
- 2.si conferma

Non esistono limiti di dimensione, se non quelli nativi della piattaforma di trasferimento qualora previsti.

QUESITO N. 116

Si chiede di confermare che l'infrastruttura hardware e software in essere è di proprietà dell'ASL AL

RISPOSTA

In questo momento, il Data Center non è ancora di proprietà della Stazione Appaltante essendo ancora in corso la proroga del contratto con il Fornitore uscente. Al termine della proroga, previsto per il 30.06.2023, il Data Center diventerà di proprietà della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 117

Si chiede di confermare che qualora l'infrastruttura hardware e software in essere non sia di proprietà dell'ASL AL, lo smaltimento del materiale dismesso è a carico della Stazione Appaltante o del Fornitore terzo proprietario dell'infrastruttura (il Fornitore subentrante non può smaltire materiale di proprietà di terzi).

RISPOSTA

Al momento della stipula del contratto con il nuovo soggetto contraente a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura di gara il Data Center sarà necessariamente acquisito in proprietà dalla Stazione Appaltante.

QUESITO N. 118

Si chiede di confermare che le licenze Oracle non sono oggetto di fornitura.

RISPOSTA

Si conferma che le stesse non sono oggetto di fornitura.

QUESITO N. 119

Si chiede di confermare che essendo la tecnologia "Fast class" implementata su soluzioni storage di uno specifico Vendor, non può essere considerata requisito minimo per la fornitura del sottosistema di storage in quanto costituirebbe un vantaggio competitivo per soluzioni storage di uno specifico Vendor. A tal proposito si richiede di confermare la possibilità di offrire una qualsiasi tipologia di Storage di qualsiasi vendor, con funzionalità minimali a quelle richieste al par. 20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA del Capitolato Speciale.

RISPOSTA

Non si conferma. Quanto indicato come sottocriterio 1.1 del paragrafo 20.1 "Storage - Spazio disco complessivo offerto espresso in TB" è una indicazione puramente quantitativa. Si ribadisce che le caratteristiche in termini di prestazioni, capacità, funzionalità e resilienza degli storage attualmente installati sono da considerarsi requisito minimo come specificato nelle risposte ai quesiti n.68 e n.69. Sono considerate accettabili nella proposta soluzioni che prevedano l'adozione di tecnologie equivalenti o superiori. Si precisa che per quanto riguarda il Tier Fast Class a cui si fa riferimento nel quesito n.68 sarà accettata una proposta che contempli una soluzione che eroghi almeno 49,5TB e 40.000 IOPS (8k Random Read). La tecnologia "Fast Class" è stata citata in quanto AS IS al fine di definire le prestazioni richieste e non per individuare un fornitore specifico.

QUESITO N. 120

Si chiede di confermare che per tecnologia "Fast class" si intenda una tecnologia che performi mediamente meno di una tecnologia SSD ma superiore a una tecnologia near-line SAS. Di conseguenza qualsiasi supporto SAS può essere considerato equivalente alla tecnologia "Fast class".

RISPOSTA

Per tecnologia "Fast Class" si intendono dischi rotativi di classe e prestazioni Enterprise che abbiano interfaccia SAS 6/12 Gb/s e velocità di rotazione ≥ 10.000 RPM.

QUESITO N. 121

Si chiede di confermare che una soluzione AFA (All-Flash-Array) sia ritenuta migliorativa rispetto ad una tecnologia basata su diversi tier. La tecnologia AFA deve poter prevedere la possibilità di inserire dischi rotativi per future esigenze.

RISPOSTA

Si conferma che la tecnologia All Flash possa essere considerata migliorativa. Si precisa che lo storage debba necessariamente offrire la possibilità di erogare differenti tecnologie di disco come specificato nella risposta al quesito n.68.

QUESITO N. 122

Si chiede di confermare che una soluzione scale-out è ritenuta migliorativa rispetto al requisito minimo di n. 4 controller per ciascun storage in quanto la scalabilità risulterebbe nettamente superiore rispetto al requisito minimo richiesto.

RISPOSTA

Non si conferma in quanto la scalabilità potrebbe essere soggetta a potenziali vincoli architettureali con impatti sull'evoluzione dell'infrastruttura.

QUESITO N. 123

Si chiede di confermare che il requisito minimo richiesto per la soluzione storage di business-continuity sia quello di garantire RPO (Recovery Point Objective) e RTO (Recovery Time Objective) uguale a 0 (zero).

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 124

Si chiede di chiarire se gli attuali rack in cui sono presenti gli apparati HPE da sostituire hanno doppia PDU di alimentazione.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 125

Si chiede di confermare che gli UPS sono costituiti da n. 2 moduli da 20 Kw.

RISPOSTA

Si conferma che ogni sala ced è dotata di 2 UPS da 20KW ciascuno.

QUESITO N. 126

Si chiede di confermare che ogni armadio rack ha doppia PDU 400 V /32 A

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 127

Si chiede di confermare che l'assorbimento di tutti gli armadi di ciascuna sala DC non deve superare i 20 Kw.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 128 (Addendum pubblicato in data 23.03.2023)

Si chiede di indicare qual è attualmente la potenza assorbita dai rack in cui sono presenti gli apparati della rete dati.

RISPOSTA

Poiché i device presenti in questi rack sono sotto la gestione di diverse aziende che forniscono il sistema PACS, la connettività internet, ecc., risulta complesso raccogliere queste informazioni in tempi brevi. Si rimanda la risposta definitiva al momento in cui la Stazione Appaltante avrà recuperato tutte le informazioni e comunque prima della scadenza di presentazione delle offerte. In ogni caso, gli UPS attuali hanno un assorbimento attuale di circa 5 kW a regime.

Addendum:

La massima potenza assorbita degli apparati di connettività presenti negli armadi indicati è: ced venezia - 4869W; ced spalto - 2804W.

La massima potenza assorbita dagli apparati PACS presenti negli armadi indicati è: ced venezia - 5320W; ced spalto - 1500W

QUESITO N. 129

Si chiede di confermare che l'alimentazione delle coppie di PDU sono suddivise sui 2 moduli UPS

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 130

Si chiede di chiarire come mai le PDU per rack TS IT indicate nell'Allegato 2 sono solamente 4 invece che 6, ossia n. 2 per ciascuno dei 3 armadi apparati (CED Venezia).

RISPOSTA

La precedente fornitura prevedeva questa configurazione: 2 PDU afferente ad ogni UPS.

QUESITO N. 131

Si chiede di indicare qual è attualmente la potenza disponibile dall'UPS per rack in cui sono presenti gli apparati HPE da dismettere.

RISPOSTA

20KW per ogni UPS.

QUESITO N. 132

Si chiede conferma che gli apparati di condizionamento ricevono alimentazione separata da UPS (non sono sotto UPS).

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 133

Si chiede di indicare se sia possibile installare temporaneamente un rack di dimensioni 600 (L) x 800 (P) x 1500 (H) in una o entrambe le sale DC Venezia/Spalto.

RISPOSTA

Si conferma fatto salvo che i rack anche se provvisori dovranno essere ispezionabili almeno dai lati anteriori e posteriori e che il cablaggio affarente non dovrà essere in alcun modo di intralcio al passaggio.

QUESITO N. 134

Si chiede di indicare se sia possibile installare temporaneamente un rack di dimensioni 600 (L) x 800 (P) x 1500 (H) all'interno della sala network adiacente la sala DC Venezia.

RISPOSTA

Non è possibile utilizzare la suddetta stanza perché non adibita esclusivamente ad apparati di connettività fonia e dati. Inoltre la suddetta stanza non dispone della sicurezza ambientale adeguata.

QUESITO N. 135

Relativamente alle licenze TrendMicro Deep Security, si richiede di chiarire:

1. l'utilizzo richiesto rispetto alle quantità indicate.
2. le modalità richieste di installazione e deploy delle licenze.
3. se le licenze devono essere previste esclusivamente per l'infrastruttura esistente o anche per quella di nuova fornitura.

RISPOSTA

Le licenze devono essere previste esclusivamente per l'infrastruttura esistente. Si precisa inoltre che la nuova infrastruttura dovrà prevedere questo software o uno almeno equivalente a protezione dei server. Per le modalità di deploy e installazione si demanda il governo dell'attività alla Ditta Aggiudicataria.

QUESITO N. 136

Si chiede di indicare qual è la data di scadenza delle attuali licenze TrendMicro Deep Security utilizzate nell'infrastruttura esistente.

RISPOSTA

Attualmente è prevista la scadenza al 30.06.2023.

QUESITO N. 137

Si chiede di confermare che i dispositivi da fornire devono essere nuovi di fabbrica, non ricondizionati in nessuna delle loro parti.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 138

Riferimento risposta al quesito n. 59. Periodo di prova: Si considera necessaria nel periodo di tempo indicato, la produzione del progetto esecutivo, il progetto di backup e la rispettiva corrispondenza con tutti i criteri indicati nel capitolato. E' possibile avere per ognuna delle voci citate un parametro oggettivo? Ovvero è sufficiente considerare solo il tempo di evasione per il progetto esecutivo ed il progetto di backup? Come si intende valutare oggettivamente la corrispondenza con tutti i criteri indicati nel capitolato, visto che 6 criteri su 13 sono discrezionali? E' ipotizzabile la condivisione di una test list all'avvio del contratto?

RISPOSTA

Fermo restando che il presente quesito è giunto oltre il termine previsto dal Capitolato, si ritiene sufficientemente oggettivo quanto riportato in risposta al quesito 59: Entro i sei mesi successivi alla firma del contratto la Ditta Aggiudicataria deve produrre, in collaborazione con il DEC, il progetto esecutivo ed il progetto di backup in accordo con il presente capitolato. La mancata redazione dei suddetti documenti entro i tempi o la loro non rispondenza al capitolato potranno comportare il mancato superamento del periodo di prova.

QUESITO N. 139

Riferimento allegato n. 2 "Infrastrutture a supporto" - SALA 1 -CED VENEZIA - Dettaglio componentistica. Occupazione spazi nuova infrastruttura. Presenza di armadi per server e storage, accessori, PDU, UPS, sistemi di raffreddamento, sistemi di rilevazione e spegnimento incendi, sensori ambientali, processing unit e accessori. In virtù delle tempistiche da prevedere nel piano di rilascio della nuova infrastruttura, qual è il preavviso richiesto a codesta SA per poter avere lo spazio sgombro dalle infrastrutture di proprietà (considerando anche quanto espresso nel Quesito 117) per l'installazione dei nuovi impianti e tutto quanto necessario alla nuova infrastruttura?

RISPOSTA

Fermo restando che il presente quesito è giunto oltre il termine previsto dal Capitolato, si comunica che le attività di smaltimento e sgombero sono a carico del Contraente come specificato negli artt. 38 e 44 del Capitolato. Tali attività dovranno comunque essere comunicate al DEC con almeno 21 giorni di anticipo e non potranno comportare alcuna interruzione del servizio.

QUESITO N. 140

Riferimento allegato n. 2 "Infrastrutture a supporto" - SALA 2 -CED SPALTO - Dettaglio componentistica. Occupazione spazi nuova infrastruttura. Presenza di armadi per server e storage, accessori, PDU, UPS, sistemi di raffreddamento, sistemi di rilevazione e spegnimento incendi, sensori ambientali, processing unit e accessori. In virtù delle tempistiche da prevedere nel piano di rilascio della nuova infrastruttura, qual è il preavviso richiesto a codesta SA per poter avere lo spazio sgombro dalle infrastrutture di proprietà (considerando anche quanto espresso nel quesito n. 117) per l'installazione dei nuovi impianti e tutto quanto necessario alla nuova infrastruttura?

RISPOSTA

Fermo restando che il presente quesito è giunto oltre il termine previsto dal Capitolato, si comunica che le attività di smaltimento e sgombero sono a carico del Contraente come specificato negli artt. 38 e 44 del Capitolato. Tali attività dovranno comunque essere comunicate al DEC con almeno 21 giorni di anticipo e non potranno comportare alcuna interruzione del servizio.